

ALLEGATO 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009). C. 1713 Governo.

EMENDAMENTI DEL RELATORE

ART. 2.

Dopo il comma 35, aggiungere, in fine, il seguente comma:

«35-bis. In via sperimentale, in relazione alle esigenze di flessibilità del bilancio, le delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) per il riparto di fondi e di risorse di importo superiore a 250.000 euro sono trasmesse alle Camere, prima dell'adozione definitiva, ai fini dell'espressione dei pareri da parte delle Commissioni parlamentari permanenti per i profili finanziari. Il termine per l'espressione del parere è stabilito in 15 giorni dalla data di assegnazione. È in ogni caso necessaria una delibera del CIPE, da trasmettere alle Camere ai sensi del periodo precedente, per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni».

2. 577. Il Relatore.

All'articolo 2, dopo il comma 35, aggiungere il seguente:

35-bis. In attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e nel limite complessivo di spesa di 600 milioni di euro, per l'anno 2009, a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, di seguito denominato «Fondo per l'occupazione», il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può disporre, entro il 31 dicembre 2009, in deroga alla vigente normativa, concessioni, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, definiti in specifiche intese stipulate in sede istituzionale territoriale entro il 20 maggio 2009 e recepite in accordi in sede governativa entro il 15 giugno 2009. La finalizzazione di cui all'articolo 68 comma 4 lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito con modificazioni con la legge 24 marzo 2006, n. 127, è ridotta a euro 139.109.570 per l'anno 2009. Nell'ambito delle risorse preordinate allo scopo nel Fondo di cui all'articolo 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, come modificato dall'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, è destinata, per l'anno 2009, la somma di 150 milioni di euro per le finalità di cui all'articolo 68, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144. Conseguentemente per l'anno 2009 l'ammontare complessivo dei pagamenti a carico del predetto Fondo non può eccedere l'importo di 420 milioni di euro.

2. 578. Il Relatore.

All'articolo 2, dopo il comma 35, inserire il seguente:

35-bis: All'articolo 1, comma 703, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a) le parole: «55 milioni di euro» sono sostituite dalle seguenti: «45 milioni di euro» e le parole: «40 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «30 per cento»;

b) alla lettera b) le parole: «71 milioni di euro» sono sostituite dalle seguenti: «81 milioni di euro»,

e le parole: «5 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «4,5 per cento»

2. 579. Il Relatore.

Dopo il comma 35, aggiungere il seguente:

35-bis. All'articolo 77-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti applicano al saldo medio del quinquennio 2003-2007, calcolato in termini di competenza mista ai sensi del comma 5, le seguenti percentuali:

a) se l'ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2007 e presenta un saldo medio nel quinquennio 2003-2007, in termini di competenza mista, negativo, le percentuali sono:

1) per le province: 61 per cento per l'anno 2009, 97 per cento per l'anno 2010 e 150 per cento per l'anno 2011;

2) per i comuni: 82 per cento per l'anno 2009, 134 per cento per l'anno 2010 e 214 per cento per l'anno 2011;

b) se l'ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2007 e presenta un saldo medio nel quinquennio 2003-2007, in termini di competenza mista, positivo, le percentuali sono:

1) per le province: 10 per cento per l'anno 2009, 10 per cento per l'anno 2010 e 0 per cento per l'anno 2011;

2) per i comuni: 10 per cento per l'anno 2009, 10 per cento per l'anno 2010 e 0 per cento per l'anno 2011;

c) se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2007 e presenta un saldo medio nel quinquennio 2003-2007, in termini di competenza mista, positivo, le percentuali sono:

1) per le province: 0 per cento per l'anno 2009, 0 per cento per l'anno 2010 e 0 per cento per l'anno 2011;

2) per i comuni: 0 per cento per l'anno 2009, 0 per cento per l'anno 2010 e 0 per cento per l'anno 2011;

d) se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2007 e presenta un saldo medio nel quinquennio 2003-2007, in termini di competenza mista, negativo, le percentuali sono:

1) per le province: 70 per cento per l'anno 2009, 107 per cento per l'anno 2010 e 160 per cento per l'anno 2011;

2) per i comuni: 92 per cento per l'anno 2009, 154 per cento per l'anno 2010 e 220 per cento per l'anno 2011.»

b) Al comma 5 dopo le parole «Il saldo finanziario» sono inserite le parole «tra entrate finali e spese finali».

c) Al comma 6 le parole «saldo finanziario dell'anno 2007, quale risulta dai conti consuntivi,» sono sostituite dalle seguenti «saldo finanziario medio registrato nel quinquennio 2003-2007».

d) Al comma 7 le parole «saldo finanziario dell'anno 2007, quale risulta dai conti consuntivi,» sono sostituite dalle seguenti «saldo finanziario medio registrato nel quinquennio 2003-2007».

e) Dopo il comma 7 sono inseriti i seguenti:

«7-bis. Nel saldo finanziario di cui al comma 15 non sono considerate le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dai comuni per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza. L'esclusione delle spese opera anche se le stesse sono state effettuate in più anni purché nei limiti complessivi delle medesime risorse.

7-ter. I comuni che beneficiano dell'esclusione di cui al comma 7-bis sono tenuti a presentare al Dipartimento della Protezione Civile entro il mese di gennaio dell'anno successivo l'elenco delle spese escluse dal patto di stabilità interno, ripartite per la parte corrente e per la parte in conto capitale.»

f) Al comma 8 dopo le parole: «realizzazione di investimenti» è eliminata la parola:

«infrastrutturali»;

g) Al comma 9 le parole «delle spese finali dell'anno 2007» sono sostituite dalle seguenti «della media quinquennale 2003-2007 delle spese finali»;

h) Il comma 17 è sostituito dal seguente: «17. Per gli enti istituiti nel periodo 2003-2006, si fa riferimento alla media degli anni per i quali sono disponibili i bilanci consuntivi. Gli enti istituiti negli anni 2007 e 2008 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno, rispettivamente, dagli anni 2010 e 2011 assumendo, quale base di calcolo su cui applicare le regole, le risultanze, rispettivamente, degli esercizi 2008 e 2009.»;

i) Al comma 20, primo periodo, le parole «sono ridotti del 5 per cento» sono sostituite dalle seguenti «sono ridotti per un importo pari alla differenza, se positiva, tra il saldo programmatico e il saldo reale e comunque per un importo non superiore al 5 per cento.».

2. 581. Il relatore.

Dopo il comma 35, aggiungere il seguente:

35-bis. Dopo il comma 5 dell'articolo 77-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono inseriti i seguenti:

«5-bis. A decorrere dall'anno 2008 le spese in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale, non sono computate nella base di calcolo e nei risultati del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome.

5-ter. Nei casi in cui l'Unione europea riconosca importi inferiori a quelli considerati ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal comma 1, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all'anno in cui viene comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell'ultimo quadrimestre il recupero può essere conseguito anche nell'anno successivo.

5-quater. Al comma 658-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'articolo 7-bis, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, le parole: «a condizione che lo scostamento venga recuperato nell'anno 2008» sono soppresse.».

2. 580. Il Relatore.

ART. 3.

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Le dotazioni di parte corrente relative alle autorizzazioni di spesa di cui alla Tabella C, ad esclusione della voce relativa al decreto-legge n. 262 del 2006, articolo 2, comma 98, lettera a), sono ridotte in maniera lineare per un importo pari a euro 500.000 per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011.»

Conseguentemente alla Tabella C, voce Ministero dell'economia e delle finanze, Missione Turismo, Programma Sviluppo e competitività del turismo, decreto-legge n. 262 del 2006, articolo 2, comma 98, punto A (U.P.B. 23.1.3. - cap. 2107), apportare le seguenti variazioni:

2009: + 500;

2010: + 500;

2011: + 500.

3. 96. Il Relatore.

Alla tabella A, voce Ministero dell'interno, apportare le seguenti variazioni:

2009: + 15.000;

2010: + 15.000;

2011: + 15.000.

Conseguentemente alla tabella A, inserire la seguente voce Ministero della difesa, con i seguenti importi:

2009: + 15.000;

2010: + 15.000;

2011: + 15.000.

Conseguentemente alla tabella A, ridurre proporzionalmente gli importi relativi a tutte le rubriche, ad esclusione del Ministero degli affari esteri e del Ministero dell'interno, per un importo complessivo di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009.

Tab. A. 41. Il Relatore.

Alla tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

2009: - 500;

2010: - 500;

2011: - 500.

Conseguentemente alla tabella C, Ministero dell'economia e delle finanze, Missione Politiche economico-finanziarie e di bilancio, Programma Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio, voce Legge n. 144 del 1999, Art. 51 Contributo dello Stato in favore della SVIMEZ (U.P.B. 1.2.6. - cap. 7330), apportare le seguenti variazioni:

2009: + 500;

2010: + 500;

2011: + 500.

Tab. A. 40. Il Relatore.

Alla Tabella A, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

2009: - 500;

2010: - 500;

2011: - 500.

Conseguentemente alla medesima Tabella, voce Ministero degli affari esteri, apportare le seguenti variazioni:

2009: + 500;

2010: + 500;

2011: + 500.

Tab. A. 39. Il Relatore.

Alla Tabella C, Ministero per i beni e le attività culturali, Missione tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche, Programma Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo, voce legge n. 163 del 1985 Nuova disciplina degli interventi dello Stato nel settore dello spettacolo, apportare le seguenti variazioni:

2009: + 20.000

2010: + 20.000

Conseguentemente, alla Tabella E, inserire la seguente voce: Ministero per i beni e le attività culturali Missione Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, Programma Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo, voce legge 24 dicembre 2007, n. 244 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008, articolo 2, comma 393 - Fondazioni lirico-sinfoniche (cap. 8751)

2009: - 20.000

2010: - 20.000

Tab. C. 40. Il Relatore.

ALLEGATO 2

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011. C. 1714 Governo.

EMENDAMENTI DEL RELATORE

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, programma Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (U.P.B. 24.1.1 - Funzionamento) apportare le seguenti variazioni:

CP: - 250.000;

CS: - 250.000.

Conseguentemente, alla tabella 6, stato di previsione del Ministero degli affari esteri, alla missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, programma Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (U.P.B. 2.2.1 - Funzionamento) apportare le seguenti variazioni:

CP: + 250.000;

CS: + 250.000.

Tab. 2. 36. Il Relatore.

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, alla missione Fondi da ripartire, programma Fondi da assegnare (U.P.B. 25.1.2 - Interventi) apportare le seguenti variazioni:

CP: + 96.000.000;

CS: + 96.000.000.

Conseguentemente, alla medesima tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, missione Fondi da ripartire, programma Fondi di riserva e speciali (U.P.B. 25.2.3 - Oneri comuni di parte corrente) apportare le seguenti variazioni:

CP: - 96.000.000;

CS: - 96.000.000.

Tab. 2. 37. Il Relatore.

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, missione Fondi da ripartire, programma Fondi di riserva e speciali (U.P.B. 25.2.3 - Oneri comuni di parte corrente) apportare le seguenti variazioni:

CP: - 5.000.000;

CS: - 5.000.000.

Conseguentemente, alla tabella 7, stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, missione Istituzione universitaria, programma Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (U.P.B. 2.1.2 - Interventi) apportare le seguenti variazioni:

CP: + 5.000.000;

CS: + 5.000.000.

Tab. 2. 38. Il Relatore.